



COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA
(Provincia di Siena)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 23 DEL 23/04/2026

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028. VARIAZIONI..

L'anno **2026**, addì **23** del mese di **aprile** alle ore **15:00**, nella Sala Consiliare presso la sede del Palazzone di Viale Matteotti, si è riunito il Consiglio Comunale previa convocazione scritta e debitamente notificata come previsto dalle vigenti disposizioni legislative, statutarie e regolamentari. La seduta è ordinaria.

Assiste alla seduta il Segretario Generale Avv. FABIO TOSCANO.

		Presenti/Assenti
PII PIERO	SINDACO	Presente
RUSSO MARGHERITA	CONSIGLIERE	Presente
BELLI PATRIZIA	CONSIGLIERE	Presente
OTTAVIANI VALENTINA	CONSIGLIERE	Presente
BOLDRINI SAMUELA	CONSIGLIERE	Presente
FERRANDI NICO	CONSIGLIERE	Presente
BILENCI ROBERTO	CONSIGLIERE	Assente
PAVIA VITO	CONSIGLIERE	Presente
GALGANI ALBERTO	CONSIGLIERE	Presente
NENCINI PIETRO	CONSIGLIERE	Presente
PELLICCIA FRANCESCO	CONSIGLIERE	Assente
VANNETTI AGNESE	CONSIGLIERE	Presente
PONTICELLI DOMENICO	CONSIGLIERE	Presente
GALARDI ENRICO	CONSIGLIERE	Presente
CAVALIERI FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente
BARGI ANGELA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
CORTAZZO MICHELE	CONSIGLIERE	Assente

Sono altresì presenti il Vice Sindaco SPERANZA MARCO e gli Assessori Comunali: LETTIERI CARLOTTA, PERUZZI VALERIO, SOTTILI MONICA, TOZZI DANIELE.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Ufficio: Servizio - SERVIZIO 5 - ECONOMICO FINANZIARIO E PATRIMONIO
Anno: 2026
Numero: 969

OGGETTO

BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028. VARIAZIONI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITO l'Assessore Ing. Tozzi Daniele illustrare il presente provvedimento;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23.6.2011, e ss.mm. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", che ha introdotto nuovi principi contabili in materia di contabilità degli Enti locali e reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

VISTA la Legge 30.12.2025 n. 199, pubblicata nella G.U. n. 301 del 30.12.2025 avente ad oggetto "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028* "

RICHIAMATE:

- la Legge 30.12.2023 n. 213, pubblicata nella G.U. n. 303 del 30.12.2023 avente ad oggetto "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026* ";
- la Legge 30.12.2024 n. 207, pubblicata nella G.U. n. 305 del 31.12.2024 avente ad oggetto "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027* ";

VISTE

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 256 del 14.10.2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione, DUP, per il triennio 2026-2028;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 111 del 25.10.2025, esecutiva ai sensi di legge con la quale il suddetto Documento Unico di Programmazione, DUP, per il triennio 2026-2028 è stato presentato al Consiglio Comunale;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 140 del 11.12.2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il suddetto Documento Unico di Programmazione, DUP, per il triennio 2026-2028;

RICHIAMATE:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 311 del 03.12.2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione, DUP, per il triennio 2026-2028;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 141 del 11.12.2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, DUP, per il triennio 2026-2028 è stata presentata al Consiglio Comunale;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 149 del 29.12.2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, DUP, per il triennio 2026-2028;

PRESO ATTO che il Documento Unico di Programmazione, DUP, per il triennio 2026-2028 ed anche la sopradetta nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2026-2028 comprendono:

- il piano triennale dei fabbisogni del personale 2026/2028 con rinvio al PIAO 2026-2028;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari 2026/2028;
- il programma triennale dei lavori pubblici 2026/2028 ed elenco annuale 2026;
- il programma triennale degli acquisti 2026/2028;
- il programma degli incarichi, consulenze e collaborazioni 2026/2028;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 319 del 03.12.2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il progetto di bilancio di previsione 2026/2028 ed i relativi documenti allegati;

PREMESSO che il suddetto progetto di bilancio di previsione 2026/2028 con i relativi allegati è stato presentato all'Organo consiliare per consentirne l'approvazione entro i termini di legge e regolamentari mediante deposito presso la segreteria comunale con le modalità previste dall'art. 11, comma 2, del vigente regolamento di contabilità ed è stato anche presentato in Consiglio Comunale nella seduta dell'11 dicembre scorso nelle comunicazioni del Sindaco, argomento n. 2 posto all'ordine del giorno;

DATO ATTO che il bilancio di previsione 2026/2028 ed i documenti allegati sono stati approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 155 del 29.12.2025, esecutiva ai sensi di legge;

OSSERVATO che il bilancio di previsione 2026/2028 dalla sua approvazione fino alla data odierna ha subito variazioni:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 06.02.2026, esecutiva ai sensi di legge, ratificata dal Consiglio Comunale con atto n. 10 del 23.03.2026, esecutivo;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 18.02.2026, esecutiva ai sensi di legge, di variazione agli stanziamenti iniziali dei residui attivi e passivi presunti alla data del 01.01.2026 e conseguentemente variazioni delle dotazioni di cassa 2026;
- con determinazione del Responsabile del Servizio 5 "Economico Finanziario e Patrimonio" n. 140 del 27.02.2026, esecutiva, per il riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi di parte capitale 2025 esigibili nel 2026 relativi agli interventi in corso e della spesa di personale;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 12.03.2026, esecutiva ai sensi di legge per il riaccertamento ordinario dei residui;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 23.03.2026, esecutiva ai sensi di legge;

RICHIAMATE

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 29.01.2026, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – parte economica – per il triennio 2026/2028, assegnando le risorse finanziarie ai Responsabili di Servizio del Comune e le successive deliberazioni di variazioni;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 26.03.2026, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028;

VISTE:

- la Legge 30.12.2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) G.U. Serie Generale n. 302 del 30.12.2018 ed in particolare l'art. 1, commi 819 e seguenti relativi alla disciplina sui vincoli di finanza pubblica;
- la Legge 30.12.2024 n. 207 (Legge di bilancio 2025) G.U. Serie Generale n. 305 del 31.12.2025 ed in particolare l'articolo 1, comma 785, sulla definizione dell'equilibrio di bilancio;

DATO ATTO che il rendiconto della gestione dell'esercizio 2024 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 19 del 29.04.2025, esecutiva ai sensi di legge ed ha evidenziato un avanzo di amministrazione di euro 23.800.425,14 distinto, ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs 267/2000: in fondi vincolati per euro 1.817.503,19, in fondi accantonati per euro 17.586.740,53, in fondi destinati agli investimenti per euro 34.584,77 ed in fondi liberi per euro 4.361.596,65;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 30.07.2025, esecutiva ai sensi di legge con la quale è stata approvata la rideterminazione della composizione del risultato di amministrazione degli esercizi 2020 e 2021 a seguito della deliberazione n. 127/2025/PRSE della Corte dei Conti della Toscana, Sezione di controllo, e di conseguenza anche quella relativa agli esercizi 2022, 2023 e 2024 ed approvazione dei modelli dei rendiconti interessati;

PREMESSO che con la suddetta deliberazione consiliare n. 68/2025 l'avanzo di amministrazione 2024 resta confermato nell'importo complessivo di euro 23.800.425,14 distinto però, ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs 267/2000: in fondi vincolati per euro 1.876.772,87, in fondi accantonati per euro 17.746.671,61, in fondi destinati agli investimenti per euro 61.201,81 ed in fondi liberi per euro 4.115.778,85;

DATO ATTO che il rendiconto della gestione dell'esercizio 2025 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. ____ del 23.04.2026, immediatamente eseguibile ai sensi di legge ed ha evidenziato un avanzo di amministrazione di euro 23.137.983,85 distinto, ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs 267/2000: in fondi vincolati per euro

1.413.444,51, in fondi accantonati per euro 18.706.489,71, in fondi destinati agli investimenti per euro 38.664,66 ed in fondi liberi per euro 2.979.384,97;

ACCERTATO, che questa Amministrazione non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, come attestato dalla relativa tabella allegata alla suddetta deliberazione consiliare n. 22/2026 di approvazione del rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2025;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 in data 30.07.2025, esecutiva, con la quale è stato dato atto del permanere degli equilibri di bilancio (in termini di competenza, cassa e gestione residui) e che pertanto non si è resa necessaria l'adozione di alcun provvedimento di riequilibrio della gestione disciplinati dall'art. 193, 2° e 3° comma, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267;

RILEVATO che il Responsabile del Servizio Finanziario, in sede di redazione del rendiconto dell'esercizio 2025, ha richiesto ai dirigenti ed ai responsabili dei servizi di procedere anche alla ricognizione della situazione di fatto esistente presso ogni ufficio, per accertare e dichiarare l'esistenza o meno di situazioni contabili di "debiti fuori bilancio", ai sensi all'art. 194 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e che gli stessi hanno riscontrato l'assenza di debiti fuori bilancio;

DATO ATTO che per quanto attiene ai debiti fuori bilancio non risultano alla data odierna debiti fuori bilancio;

VISTI:

- l'art. 175, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 il quale stabilisce che il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte entrata che nella parte spesa;
- l'art. 175, comma 3, che dispone che le variazioni di bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve alcune variazioni che possono essere deliberate sino al 31 dicembre;

PRESO ATTO che il riaccertamento ordinario dei residui approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 12.03.2026 ha interessato anche contributi PNRR dove l'erogazione dei fondi avviene al raggiungimento degli obiettivi e non attraverso la certificazione della spesa, dove i pertinenti impegni di spesa assunti sono già stati re-imputati al 2026 contestualmente ai correlati accertamenti di entrata mentre per parte non impegnata occorrono variazioni di bilancio per la reinscrizione in bilancio dei relativi stanziamenti di entrata e spesa;

CONSIDERATO, altresì, che per il verificarsi di alcuni fatti nuovi, non previsti né prevedibili in sede di approvazione del bilancio per il corrente esercizio, si rende necessario procedere una variazione, al fine di aumentare e diminuire la disponibilità di alcuni stanziamenti di spesa/entrata ovvero l'istituzione di nuovi stanziamenti di spesa/entrata per l'adeguamento degli stessi alla effettiva necessità;

RITENUTO, pertanto, necessario apportare le variazioni al bilancio di previsione 2026-2028, sia nella Parte Entrata che nella Parte Spesa, indicate in dettaglio negli elenchi allegati al presente atto e che qui di seguito, in sintesi, vengono riassunte riportando quelle più significative:

PARTE ENTRATA:

- applicazione al bilancio di previsione 2026/2028, esercizio 2026 di parte dell'avanzo vincolato per euro 228.491,20 per il finanziamento di spese correnti;
- applicazione al bilancio di previsione 2026/2028, esercizio 2026 di parte dell'avanzo disponibile, per euro 24.400,00, per finanziare spese correnti a carattere non permanente;
- applicazione al bilancio di previsione 2026/2028, esercizio 2026, di parte dell'avanzo vincolato, per euro 500.521,40, per il finanziamento di spese in conto capitale;
- applicazione al bilancio di previsione 2026/2028, esercizio 2026 di parte dell'avanzo disponibile, per euro 1.081.677,56 per finanziare spese in conto capitale;
- previsione in bilancio, esercizio 2026, di un contributo corrente dello Stato, per minori allontanati dall'autorità giudiziaria di euro 24.770,28 e suo contestuale reimpiego nella parte spesa;
- iscrizione in bilancio, esercizio 2026, di un contributo in conto capitale dello Stato, P.C.M. fondi P.N.R.R. 1.4.3 – per adozione della piattaforma pagoPA di euro 71.019,00 - CUP C41F25000030006 - e suo contestuale reimpiego nella parte spesa;
- iscrizione in bilancio, esercizio 2026 di un contributo in conto capitale da impresa relativo all' "Art bonus" di euro 7.000,00 e suo contestuale reimpiego nella parte spesa;

PER LA PARTE SPESA:

- finanziamento di maggiori spese correnti per complessivi euro 353.054,48 attraverso l'applicazione al bilancio previsione 2026/2028, esercizio 2026, di parte dell'avanzo vincolato per euro 289.491,20 e di parte dell'avanzo disponibile per euro 24.400,00 per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente (spesa per evento a Colle inserito nella rassegna "Milanesiana 2026"), con le maggiori entrate correnti e con storni di fondi;
- finanziamento di maggiori spese in conto capitale per euro 1.834.270,08 attraverso l'applicazione al bilancio di previsione 2026/2028, esercizio 2026, di parte dell'avanzo di amministrazione vincolato per euro

615.843,84 e di parte dell'avanzo disponibile per euro 1.081.677,56, oltre al reimpiego dei suddetti contributi e storni di fondi, per finanziare l'acquisto di attrezzature informatiche, lavori di manutenzione straordinaria a edifici comunali, musei, impianti sportivi e parco fluviale, spese di progettazione della nuova biblioteca comunale e dell'impianto di risalita, lavori stradali, acquisto di attrezzature per il Teatro del Popolo e per la videosorveglianza;

come indicato negli elenchi allegati al presente atto;

VISTI i principi contabili applicati concernenti la programmazione del bilancio ed in particolare il principio 4.1.8., relativo al Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP), allegato al decreto 23.06.2011, n. 118 e ss.mm.ii;

VISTO l'art. 187, comma 1, del D.Lgs 267/200 che stabilisce che *"il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati,"*

CONSIDERATO che il comma 2 del citato art. 187 stabilisce che *"La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi ".*

VISTO l'art. 187, comma 3, del succitato 267/200 che stabilisce che *"Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:*

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;*
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;*
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;*
- d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio, compresi quelli di cui all'art. 193".*

VISTO l'art. 187, comma 3-bis, del D.Lgs 267/2000 che stabilisce che *"l'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193."*

RITENUTO necessario applicare al bilancio di previsione 2026-2028, esercizio 2026 i seguenti importi:

- euro 228.491,20 quale quota di avanzo vincolato per finanziare le relative spese correnti;
- euro 24.400,00 quale quota avanzo disponibile per finanziare spese correnti a carattere non permanente;
- euro 615.843,84 quale quota di avanzo vincolato per finanziare le relative spese in conto capitale;
- euro 1.081.677,56 quale quota di avanzo disponibile per finanziare le relative spese in conto capitale;

DATO ATTO che alla data odierna (17.04.2026), questa Amministrazione non si trova in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 del TUEL, in quanto non utilizza l'anticipazione di tesoreria e neppure in termini di cassa le somme a destinazione vincolata, risultando il saldo di tesoreria pari a euro 8.084.523,78, le somme a destinazione vincolata euro 887.542,20 e le disponibilità euro 7.196.981,58 (sbilancio in T.U. conto ordinario euro + 15.290,42), come attestato dall'apposito prospetto del tesoriere comunale, Banca Monte dei Paschi di Siena Spa, allegato al presente atto sotto la lettera "E" per farne parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che a seguito dell'applicazione dell'avanzo 2026 al bilancio di previsione 2026/2028, esercizio 2026, la situazione riepilogativa dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto dell'anno 2024 è la seguente:

Composizione dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2024	Risultato amm.ne al 31.12.2025	Applicazione avanzo con la delibera C.C. 11/2026	Applicazione avanzo con la presente variazione	Residuo da applicare
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia	16.655.952,45		0,00	16.655.952,45

esigibilità				
Fondo anticipazioni liquidità	0,00		0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	160.602,00		0,00	160.602,00
Fondo contenzioso / passività potenziali	190.524,29		0,00	190.524,29
Fondo obiettivi di finanza pubblica	38.689,00		0,00	38.689,00
Fondo rinnovi contrattuali	371.366,54	249.270,00	0,00	122.096,54
Fondo trattamento fine mandato Sindaco	6.284,00		0,00	6.284,00
Fondo rischi su crediti (crediti TIA)	1.152.990,83		0,00	1.152.990,83
Fondo 10% proventi da alienazioni a estinzione anticipata prestiti L. 125/2015	63.164,85		0,00	63.164,85
Quota da trasferire a C.S.E.A. componenti perequative TARI	66.915,75		0,00	66.915,75
Totale parte accantonata	18.706.489,71	249.270,00	0,00	18.457.219,71
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	475.543,92		306.137,06	169.406,86
Vincoli derivanti da trasferimenti	933.106,59		538.197,98	394.908,61
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	4.794,0		0,00	4.794,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00		0,00	0,00
Altri vincoli	0,00		0,00	0,00
Totale parte vincolata	1.413.444,51		844.335,04	569.109,47
Totale parte destinata agli investimenti	38.664,66		0,00	38.664,66
Totale parte disponibile	2.979.384,97		1.106.077,56	1.873.307,41

VISTI i principi contabili applicati concernenti la programmazione del bilancio ed in particolare il principio 4.1.8., relativo al Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP), allegato al decreto 23.06.2011, n. 118 e ss.mm.ii;

VISTI i principi contabili di cui al D.Lgs 118/2011 e agli allegati n. 1, n. 4/1, n. 4/2, n. 4/3 e n. 4/4 allo stesso al decreto 23.06.2011, n. 118 e ss.mm.ii;

VISTO che in questa sede si rende necessario altresì procedere a variazioni degli stanziamenti di cassa 2026;

VISTI i prospetti elaborati dal Servizio 5 "Economico Finanziario e Patrimonio" dell'Ente, allegati al presente atto sotto le lettere "A" – Elenco variazioni di competenza 2026, "B" Elenco variazioni di cassa 2026" – per farne parte integrante e sostanziali, contenenti le variazioni di bilancio in oggetto, che possono essere così riassunte:

ESERCIZIO 2026				
PARTE ENTRATA				
RIEPILOGO	VAR. POS. COMP.	VAR. NEG. COMP.	VAR. POS. CASSA	VAR. NEG. CASSA
Avanzo amm.ne vinc.	844.335,04	0,00	0,00	0,00
Avanzo amm.ne disp.	1.106.077,56	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	24.770,28	0,00	24.770,28	0,00
Titolo 4	136.748,68	0,00	136.748,68	0,00
TOTALI	2.111.931,56	0,00	161.518,96	0,00

ESERCIZIO 2026				
PARTE SPESA				
RIEPILOGO	VAR. POS. COMP.	VAR. NEG. COMP.	VAR. POS. CASSA	VAR. NEG. CASSA
Titolo 1	353.054,48	75.393,00	353.054,48	75.393,00

Titolo 2	1.834.270,08	0,00	1.834.270,08	0,00
TOTALI	2.187.324,56	75.393,00	2.187.324,56	75.393,00

PREMESSO che il Fondo crediti di dubbia esigibilità, introdotto dal D.Lgs 118/2011, prevede l'obbligo di stanziare nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile denominata "accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", che - come stabilito dal comma 882 dell'art. 1 della L. 27.12.2017, n. 205 – deve avere del 100% dal 2021 degli importi correttamente quantificati, determinati secondo le modalità del suddetto D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.;

OSSERVATO che questa Amministrazione non si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 107 bis del D.L. 18/2020 modificato dall'art. 30-bis D.L. 41/21 che ha stabilito che a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020, del 2021 e del 2022;

DATO ATTO che Fondo crediti di dubbia esigibilità non subisce variazioni nel 2026, 2027 e 2028 ed ammonta rispettivamente ad euro 2.213.278,00 nel 2026, ad euro 2.191.644,00 nel 2027 ed a euro 2.191.633,00 nel 2028, pari ad un accantonamento 100% degli importi correttamente quantificati, determinati secondo le modalità del suddetto D.Lgs 118/2011 e s.m.i.;

DATO ATTO che con le presenti variazioni di bilancio non è variato lo stanziamento del Fondo di riserva che ammonta a euro 104.995,02;

ACCERTATO che tenuto conto delle presenti variazioni di cassa lo stanziamento del Fondo di riserva di cassa 2026 ammonta a euro 500.000,00 mentre il saldo di cassa presunto al termine dell'esercizio è positivo ed ammonta a euro 2.857.562,77 come riportato nel quadro generale riassuntivo allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "D" per farne parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che con la presente variazione di bilancio la spesa di personale subisce variazioni in diminuzione di euro 19.600,00 nel 2026 e non subisce variazioni nel 2027 e nel 2028 e che, quindi, che sono rispettate le norme, disposizioni e limiti previsti dalla normativa in materia di spesa di personale, come risulta dai prospetti redatti dal Servizio Risorse Umane e riportati nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 12.03.2026;

OSSERVATO che l'articolo 1, commi da 819 a 826, della L. 145/2018 ha sancito il definitivo superamento del saldo di competenza c.d. "pareggio di bilancio", minato alle basi dalle sentenze n. 247/2017 e 101/2018 della Corte Costituzionale e già parzialmente superato dal parziale sblocco degli avanzi di amministrazione previsto dalla Circolare MEF 25/2018;

PRESO ATTO che il pareggio di bilancio è stato sostituito dagli "equilibri di bilancio" con risultato di competenza, a consuntivo, non negativo e quindi i Comuni possono utilizzare il risultato di amministrazione ed il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.;

RILEVATO che dal 2019, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1, commi da 819 a 826 della L. 30.12.2018, n. 145 per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica gli enti sono considerati in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, come certificato dal prospetto accluso al rendiconto della gestione, allegato 10 al D.Lgs 118/2011.

RILEVATO che dal 2025 l'art. 1, comma 785, della Legge 30.12.2024, n. 207 esplicita la definizione dell'equilibrio di bilancio degli enti territoriali, come un "saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria", comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio, come certificato dal prospetto accluso al rendiconto della gestione, allegato 10 al D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che le suddette variazioni, operate nel rispetto del disposto dell'art. 175 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii., garantiscono il mantenimento del pareggio di bilancio, la salvaguardia dei suoi equilibri ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

RICHIAMATO l'art. 57 del D.L. 26.10.2019, n. 124 convertito dalla L. 19.12.2019, n. 157 che ha abrogato i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza, per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazioni, formazione, missioni, stampa di relazioni e pubblicazioni, acquisto di immobili ed acquisto, manutenzione e noleggio di autovetture;

RICHIAMATE le norme in materia di armonizzazione contabile di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;

RITENUTO necessario ed urgente apportare al bilancio di previsione 2026/2028 le suddette variazioni che permettono, per quanto possibile, di realizzare gli interventi programmati;

ATTESO che le variazioni da apportare con la presente deliberazione comportano, a loro volta, la necessità di variare il D.U.P. 2026/2028 ed in particolare il programma triennale delle opere pubbliche;

CONFERMATO il permanere degli equilibri di bilancio a seguito delle variazioni proposte, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, come risulta dall'apposito prospetto anch'esso allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "C" per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che le variazioni di cui trattasi, quali risultano dagli allegati prospetti, sono state sottoposte all'esame dell'organo di revisione;

VISTO il parere favorevole espresso dall'Organo di revisione economico-finanziaria in ordine alle variazioni proposte n. 61 del 20.04.2026, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "F";

VISTO l'art. 42, 2 comma, lettera b), della Legge 18.08.2000, n. 267;

VISTO l'art. 175 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

VISTO il vigente regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 91 del 12.12.2018, esecutiva ai sensi di legge;

VISTO il D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii ed suoi allegati;

VISTO che sulla presente proposta di deliberazione è stato espresso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 – Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali -, il parere favorevole del Responsabile del Servizio 5 "Economico Finanziario e Patrimonio" in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e quello favorevole in ordine alla regolarità contabile;

Posto in votazione il presente provvedimento, nelle forme di legge, si ottiene il seguente esito:

- Consiglieri presenti: n. 14;
- voti favorevoli: n. 9
- voti contrari: n. 4 (Cavalieri, Ponticelli, Galardi, Vannetti.);
- astenuti: n. 1 (Bargi);

Pertanto,

DELIBERA

le premesse costituiscono parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

1. di approvare le variazioni al bilancio di previsione 2026/2028, riportate negli allegati "A" Elenco variazioni di competenza 2026 e "B" Elenco variazioni di cassa 2026, al presente atto per farne parte sostanziale ed integrante e qui di seguito riassunte nei seguenti prospetti:

ESERCIZIO 2026				
PARTE ENTRATA				
RIEPILOGO	VAR. POS. COMP.	VAR. NEG. COMP.	VAR. POS. CASSA	VAR. NEG. CASSA
Avanzo amm.ne vinc.	844.335,04	0,00	0,00	0,00
Avanzo amm.ne disp.	1.106.077,56	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	24.770,28	0,00	24.770,28	0,00
Titolo 4	136.748,68	0,00	136.748,68	0,00
TOTALI	2.111.931,56	0,00	161.518,96	0,00

ESERCIZIO 2026

PARTE SPESA				
RIEPILOGO	VAR. POS. COMP.	VAR. NEG. COMP.	VAR. POS. CASSA	VAR. NEG. CASSA
Titolo 1	353.054,48	75.393,00	353.054,48	75.393,00
Titolo 2	1.834.270,08	0,00	1.834.270,08	0,00
TOTALI	2.187.324,56	75.393,00	2.187.324,56	75.393,00

2. di variare conseguentemente, per tutto quanto esposto in narrativa, il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2026-2028;
3. di dare atto che a seguito delle suddette variazioni il saldo presunto di cassa al 31.12.2026 non risulta negativo ed ammonta a euro 2.857.562,77, come indicato anche nel quadro generale riassuntivo allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "D" per farne parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che con il presente provvedimento sono rispettati il pareggio di bilancio e tutti gli equilibri ed accertare conseguentemente, ai sensi dell'art. 193 del Decreto Legislativo 267/2000 la situazione di equilibrio per gli anni 2026-2028, come risulta dal prospetto allegato sotto la lettera "C" al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
5. dare atto che le previsioni contenute nel bilancio di previsione 2026/2028, tenuto conto delle presenti variazioni di bilancio, sono tali da garantire il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in conformità all'art. 1, comma 785, della Legge 30.12.2024, n. 207;
6. di precisare che, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 1, commi da 819 a 826 della L. 30.12.2018 n. 145, come modificato dall'art. 1, comma 785, della Legge 30.12.2024, n. 207 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo desunto dal prospetto di verifica degli equilibri di bilancio allegato al rendiconto della gestione e previsto dall'allegato 10 al suddetto D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.;
7. di demandare ai servizi competenti l'adozione degli atti necessari per dare attuazione al presente provvedimento;
8. di pubblicare ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs 33/2013 la presente deliberazione sul sito istituzionale, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Attesa la necessità di provvedere con urgenza all'utilizzo di alcuni stanziamenti di spesa oggetto della presente variazione, visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000, con votazione separata, con esito invariato, con n. 9voti favorevoli, n. 4 voti contrari (Cavalieri, Ponticelli, Galardi e Vannetti) e n. 1 Consiglieri astenuti (Bargi);

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Il resoconto verbale relativo al presente argomento è riportato integralmente su supporto audiovisivo, depositato agli atti del Consiglio comunale nonché, mediante trascrizione allegata alla presente deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis, D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Dott.ssa ANGELA BARGI

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. FABIO TOSCANO